



cf: 92071350398
email: protocollo@bonificaromagna.it
pec: bonificaromagna@legalmail.it
www.bonificaromagna.it

PROT. N. (vedi segnatura)

OGGETTO: Richiesta di **autorizzazione temporanea** per lo **scarico di acque di aggettamento**, nell'ambito del progetto di costruzione per conto di SNAM Rete Gas S.p.A. del **metanodotto "Allacciamento FRSU Ravenna DN 650 (26") dp 100 bar e DN 900 (36") dp bar alla rete nazionale"**, in Comune di Ravenna.

Canali consorziali interessati:

- **Marini di Levante** (funzione scolo);
- **Ferrari** (funzione scolo);
- **Fossina Riattivata** (funzione scolo);
- **Acque Alte Benini Ramo Ovest;**
(funzione promiscua scolo/irrigazione).
- **Puglioli** (funzione irrigazione).
- **Bosca** (funzione scolo);
- **Bosca Vecchia** (funzione scolo);
- **Manarone 1°Ramo**
(funzione promiscua scolo/irrigazione).
- **Arcabologna Ramo Sud**
(funzione promiscua scolo/irrigazione).
- **Canaletta Inferiore Sinistra**
(funzione promiscua scolo/irrigazione).
- **Drittolo**
(funzione promiscua scolo/irrigazione).
- **Asino** (funzione scolo)

Spett.le

MAX STREICHER S.p.A.

Via Giovanni Keplero, 5A
43122 Parma

PEC: maxstreicher@legalmail.it

mail g.foti@streicher.it

e p.c. **SNAM RETE GAS SPA**

PEC: ingcos.cenord@pec.snam.it

- In riferimento alla richiesta pervenuta in data 02-08-2023, acquisita agli atti consorziali al Prot.n.24516 del 03-08-2023;
- Considerato che SNAM Rete Gas S.p.A. è in possesso di regolari Concessioni/Autorizzazioni consorziali per la posa del metanodotto "Collegamento PDE FSRU Ravenna al Nodo di Ravenna, DN 900 (36") DP 75 bar", in attraversamento alla rete dei canali consorziali;
- Valutate le motivazioni e necessità espresse dalla richiedente;



Cesena	Sede Legale	Via R. Lambruschini, 195	47521 Cesena (FC)	Tel 0547/327441
Ravenna	Sede Amministrativa	Via Angelo Mariani, 26	48121 Ravenna (RA)	Tel 0544/249811
Forlì	Sede Operativa	Via P. Bonoli, 11	47121 Forlì (FC)	Tel 0543/373111
Rimini	Sede Operativa	Via G. Oberdan, 21	47921 Rimini (RN)	Tel 0541/441611

con la presente si concede alla Società MAX STREICHER S.p.A. di Parma in qualità di impresa affidataria delle opere in oggetto,

AUTORIZZAZIONE TEMPORANEA PER OPERE PROVVISORIALI DI ACCANTIERAMENTO

Dette opere consisteranno nell'immissione all'interno dei canali consorziali **Marini di Levante, Ferrari, Fossina Riattivata, Acque Alte Benini Ramo Ovest, Puglioli, Bosca, Bosca Vecchia, Manarone 1° Ramo, Arcabologna Ramo Sud, Canaletta Inferiore Sinistra, Drittolo e Asino** delle acque di aggettamento provenienti dalle operazioni di scavo del costruendo metanodotto denominato "*Collegamento PDE FSRU Ravenna al Nodo di Ravenna, DN 900 (36") DP 75 bar*". Lo scarico delle acque avverrà, quando necessario, tramite posizionamento del tubo di mandata della motopompa all'interno dell'alveo dei canali interessati.

La presente autorizzazione temporanea **scadrà al 31-12-2024** e la sua validità resta subordinata all'osservanza delle **prescrizioni** di seguito riportate:

1. E' fatto **obbligo** alla ditta in indirizzo di comunicare, con congruo anticipo, le date di **inizio** e di **termine** delle varie operazioni di immissione alla seguente mail: protocollo@bonificaromagna.it.
2. Durante l'esecuzione e l'esercizio delle opere nessun ostacolo dovrà essere posto al libero deflusso delle acque, nessun turbamento idraulico dovrà essere apportato alla rete di scolo, tanto consorziale che privata esistente nella zona.
3. Eventuali opere necessarie per evitare danni o insufficienze dovranno essere eseguite a cura e spese della ditta autorizzata.
4. Dovrà essere sempre garantita l'accessibilità e la **continuità del transito** lungo i cigli dei canali consorziali per una larghezza non inferiore di m 5,00 in dx e sx idraulica. Le operazioni di scarico, non dovranno in alcun modo pregiudicare le attività manutentive dell'Ente, ovvero l'officiosità idraulica dei canali interessati;
5. Eventuali danni arrecati alle sponde dei canali e/o alle pertinenze consortili dovranno essere **ripristinati** a cura e spese della Ditta richiedente, secondo modalità da concordarsi preventivamente con la ns. Area Tecnica. Stesso dicasi per eventuali interramenti provocati da materie trasportate dalle acque o per danni causati dal transito delle macchine operatrici di cantiere;
6. Resta altresì in capo alla ditta autorizzata ogni responsabilità per danni a persone od a cose derivanti dalla posa e dall'uso degli scarichi richiesti.
7. Qualora per esigenze manutentive o comunque di sicurezza idraulica del territorio fosse necessario interrompere, anche temporaneamente gli scarichi provvisoriali in argomento, la società in indirizzo dovrà ottemperare a tale richiesta dietro semplice comunicazione del Consorzio.
8. Le acque immesse all'interno dei canali consorziali Marini di Levante, Ferrari, Fossina Riattivata, Acque Alte Benini Ramo Ovest, Puglioli, Bosca, Bosca Vecchia, Manarone 1° Ramo, Arcabologna Ramo Sud, Canaletta Inferiore Sinistra, Drittolo e Asino, oltre a possedere le **caratteristiche di accettabilità** a norma di legge (D.Lgs 152/06 e ss.mm.ii), dovranno altresì mantenere il **parametro di conducibilità** originario, ovvero conservare le caratteristiche delle acque prelevate (conducibilità max 800 µs). Il tutto al fine di evitare danni alle colture irrigate dagli utenti consorziali.
Eventuali inadempienze o contravvenzioni alle Leggi e Regolamenti in vigore saranno segnalate alle autorità competenti e produrranno la decadenza immediata della presente autorizzazione

temporanea, con il conseguente divieto alla ditta richiedente di continuare lo scarico delle acque all'interno dello scolo consorziale e la possibilità di procedere secondo quanto previsto dall'art. 20 del Regolamento Consorziale vigente.

Il parametro della conducibilità **dovrà essere verificato** anche per gli scarichi aventi come recapito i fossi privati e/o stradali, in quanto afferenti al reticolo consorziale di bonifica. Anche in questo caso il Consorzio non assumerà alcun onere per danni arrecati alle colture irrigate dagli utenti consorziali.

9. La presente viene rilasciata senza pregiudizio dei diritti di terzi, cui occorrerà rivolgersi per eventuali ulteriori autorizzazioni, esonerando il Consorzio da ogni responsabilità in caso di inosservanza;
10. A lavori ultimati tutti gli scarichi provvisori in parola dovranno essere rimossi, riportando i luoghi al pristino di stato secondo la regola d'arte, senza diritto a compensi, indennità, risarcimenti od altro e con la massima sollecitudine.

Da ultimo si informa che il canale individuato Fg 56 RA/A mapp.378 è il canale Della Gabbia (erroneamente denominato canale irriguo Diramatore nella tabella pervenuta). Tale corpo idrico nel tratto in questione non è di competenza dello scrivente Consorzio di Bonifica.

In allegato si trasmette lo schema tipologico per le immissioni temporanee di acque di aggettamento all'interno dei canali di bonifica a cielo aperto.

Cordiali saluti.

**IL RESPONSABILE SETTORE T6
CONCESSIONI E PARERI TECNICI**
(firmato digitalmente Ing. Mauro Babini)